

Calendario liturgico

LUN 31	1 Cor 2, 1-5; Sal 118; Lc 4, 16-30
Ore 8	S.M. per legato
MAR 1	1 Cor 2, 10-16; Sal 144; Lc 4, 31-37
Ore 8	Liturgia della parola e comunione
MER 2	1 Cor 3, 18-23; Sal 23; Lc 5, 1-11
Ore 8	S.M. per legato
GIO 3	1 Cor 3, 18-23; Sal 23; Lc 5, 1-11
Ore 8	S.M. per legato
VEN 4	1 Cor 4, 1-5; Sal 36; Lc 5, 33-39
Ore 8	S.M. per legato
SAB 5	1 Cor 4, 6-15; Sal 144; Lc 6, 1-5
Ore 18	S.M. per Lesquier Marino, Eugenia e Livio S.M. per Capisano Ines e Melle Giovanni S.M. per Pola Primo e Borra Mariuccia
DOM 6	XXIII Domenica del Tempo Ordinario Ez 33, 7-9; Sal.94; Rm 13, 8-10; Mt 18, 15-20
Ore 8	S.M. per Leone Grato S.M. per Grato, Flavio e Francesco
Ore 10	S.M. in ringraziamento perché finora la nostra Comunità Parrocchiale non è stata colpita in modo violento dal Covid

Perdere il mondo
per vincere Te

In questa settimana

MAR 1	Ore 7.00 <i>Piazza del Municipio</i>	Partenza, per gli iscritti, per il pellegrinaggio al santuario del Sacro Monte in Varallo
MER 2 GIO 3 VEN 4	Ore 17.30 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Triduo per la Festa Patronale di San Grato. Recita del Santo Rosario e Benedizione eucaristica. E' gradita la partecipazione

Il Parroco informa

- ✚ È possibile **prenotare le Sante Messe** per i mesi di ottobre, novembre e dicembre.



⇒ continua da pagina 1

Inoltre la Chiesa Cattolica è aperta al dialogo con il pensiero filosofico, e ciò le permette di produrre varie sintesi tra fede e ragione. Per quanto riguarda le questioni sociali, questo lo si può constatare nello sviluppo della dottrina sociale della Chiesa, chiamata ad arricchirsi sempre di più a partire dalle nuove sfide.

64. D'altra parte, anche se questa Enciclica si apre a un dialogo con tutti per cercare insieme cammini di liberazione, voglio mostrare fin dall'inizio come le convinzioni di fede offrano ai cristiani, e in parte anche ad altri credenti, motivazioni alte per prendersi cura della natura e dei fratelli e sorelle più fragili. Se il solo fatto di essere umani muove le persone a prendersi cura dell'ambiente del quale sono parte, «i cristiani, in particolare, avvertono che i loro compiti all'interno del creato, i loro doveri nei confronti della natura e del Creatore sono parte della loro fede». Pertanto, è un bene per l'umanità e per il mondo che noi credenti riconosciamo meglio gli impegni ecologici che scaturiscono dalle nostre convinzioni.

II. LA SAPIENZA DEI RACCONTI BIBLICI

65. Senza riproporre qui l'intera teologia della Creazione, ci chiediamo che cosa ci dicono i grandi racconti biblici sul rapporto dell'essere umano con il mondo. Nel primo racconto dell'opera creatrice nel libro della Genesi, il piano di Dio include la creazione dell'umanità. Dopo la creazione dell'uomo e della donna, si dice che «Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona» (Gen 1,31). La Bibbia insegna che ogni essere umano è creato per amore, fatto ad immagine e somiglianza di Dio (cfr Gen 1,26). Questa affermazione ci mostra l'immensa dignità di ogni persona umana, che «non è soltanto qualche cosa, ma qualcuno. È capace di conoscersi, di possedersi, di liberamente donarsi e di entrare in comunione con altre persone».

San Giovanni Paolo II ha ricordato come l'amore del tutto speciale che il Creatore ha per ogni essere umano «gli conferisce una dignità infinita». Coloro che s'impegnano nella difesa della dignità delle persone possono trovare nella fede cristiana le ragioni più profonde per tale impegno. Che meravigliosa certezza è sapere che la vita di ogni persona non si perde in un disperante caos, in un mondo governato dalla pura casualità o da cicli che si ripetono senza senso! Il Creatore può dire a ciascuno di noi: «Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto» (Ger 1,5). Siamo stati concepiti nel cuore di Dio e quindi «ciascuno di noi è il frutto di un pensiero di Dio. Ciascuno di noi è voluto, ciascuno è amato, ciascuno è necessario».

DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S. Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

XXII Domenica del Tempo Ordinario

30 Agosto 2020

Ger 20,7-9 Sal 62 Rm 12,1-2

Vangelo: Mt 16,21-27

Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso.

LETTERA ENCICLICA DEL SANTO PADRE LAUDATO SI'

CAPITOLO SECONDO - IL VANGELO DELLA CREAZIONE

62. Perché inserire in questo documento, rivolto a tutte le persone di buona volontà, un capitolo riferito alle convinzioni di fede? Sono consapevole che, nel campo della politica e del pensiero, alcuni rifiutano con forza l'idea di un Creatore, o la ritengono irrilevante, al punto da relegare all'ambito dell'irrazionale la ricchezza che le religioni possono offrire per un'ecologia integrale e per il pieno sviluppo del genere umano. Altre volte si suppone che esse costituiscano una sottocultura che dev'essere semplicemente tollerata. Tuttavia, la scienza e la religione, che forniscono approcci diversi alla realtà, possono entrare in un dialogo intenso e produttivo per entrambe.

I. LA LUCE CHE LA FEDE OFFRE

63. Se teniamo conto della complessità della crisi ecologica e delle sue molteplici cause, dovremmo riconoscere che le soluzioni non possono venire da un unico modo di interpretare e trasformare la realtà. È necessario ricorrere anche alle diverse ricchezze culturali dei popoli, all'arte e alla poesia, alla vita interiore e alla spiritualità. Se si vuole veramente costruire un'ecologia che ci permetta di riparare tutto ciò che abbiamo distrutto, allora nessun ramo delle scienze e nessuna forma di saggezza può essere trascurata, nemmeno quella religiosa con il suo linguaggio proprio.